



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE - VALORIZZAZIONE AMBIENTE E
RISORSE NATURALI - SISTEMA REGIONALE E AUTONOMIE LOCALI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO N. 27 DEL 15-05-2019

OGGETTO: REG. (UE) N. 1305/2013 – PSR-MOLISE 2014/2020 E TRASCINAMENTI PSR 2007/2013. MISURE A CAPO E A SUPERFICIE. ANNUALITÀ 2019. - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO N. 12 DEL 21-03-2019, N. 13 DEL 21-03-2019, N. 14 DEL 21-03-2019 E N. 21 DEL 26-04-2019 - PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE AL 15 GIUGNO 2019.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Dipartimento che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile
d'Ufficio

NICOLA DI LISA

SERVIZIO ECONOMIA DEL
TERRITORIO, ATTIVITA'
INTEGRATIVE,
INFRASTRUTTURE RURALI E
SERVIZI ALLE IMPRESE -
SOSTEGNO AL REDDITO E
CONDIZIONALITA'

IL DIRETTORE
NICOLA DI LISA

Campobasso, 15-05-2019

**IL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO
AUTORITA' DI GESTIONE DEL P.S.R. 2014-2020 DELLA REGIONE MOLISE**

VISTE:

- la L.R. 4 maggio 2015 n. 8, recante "Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali" e, in particolare, l'articolo 44 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla L.R. 23 marzo 2010 n. 10;
- la Delibera di Giunta n. 321 del 30.06.2018 con la quale sono state adottate «le modificazioni dell'Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali regionali» ed approvato «il nuovo organigramma dei Servizi Autonomi e dei Dipartimenti della Presidenza della Giunta regionale, con relative declaratorie di funzioni» tra cui quella di «Autorità di Gestione PSR / FEASR 2014-20» in capo al II Dipartimento;
- la Delibera di Giunta n. 335 del 13.07.2018 con la quale è stata data attuazione al nuovo assetto organizzativo dell'apparato burocratico della Giunta regionale, in esecuzione della precedente deliberazione n. 321 del 30 giugno 2018 e sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale e della Direzione generale per la salute, fra cui l'incarico di Direzione del II Dipartimento all'ing. Massimo Pillarella comprendente, quindi, anche le funzioni di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise, funzioni di cui già era titolare in virtù della D.G.R. n. 415 del 29.08.2016 e che, da ultimo, sono state riconfermate in capo al medesimo Direttore con D.G.R. n. 483 del 29.10.2018;
- la Delibera di Giunta n.22 del 31.01.2019 con la quale si è proceduto con conferimento incarichi di responsabilità dei Servizi della Giunta Regionale e dell'Agenzia Regionale Molise Lavoro, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss. mm. e II., nonché dell'articolo 19 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e II. Determinazioni

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 1307 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n.73/2009 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) 747/2015 dell'11 maggio 2015 della Commissione, recante deroga al Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014.
- il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo n.497 del 17 gennaio 2019 avente ad oggetto "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" nella sua versione in corso di pubblicazione;

VISTA la Deliberazione n. 325 del 18.07.2014 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della proposta di "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise" e ne ha disposto la trasmissione formale alla Commissione Europea secondo quanto disposto dall'art. 26 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013;

VISTO il *Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise* – CCI 2014IT06RDRP015, approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 4623 del 02.07.2015 e modificato con Decisione di Esecuzione C(2016) 5470 del 19.08.2016, C(2017) 7454 final del 6.11.2017 e C(2018) 5872 final del 31.08.2018;

VISTE, altresì:

- la deliberazione n. 412 del 03.08.2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto e ratificato la versione definitiva del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise – CCI

2014IT06RDRP015, come approvata dalla Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 02.07.2015 e, pertanto, ha dato avvio alla conseguente fase attuativa dello stesso programma;

- la deliberazione n. 218 del 04.08.2015 con la quale il Consiglio Regionale ha preso atto del «Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Molise - CCI 2014IT06RDRP015, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 2 luglio 2015», nei termini di cui alla deliberazione propositiva della Giunta regionale n. 412 del 3 agosto 2015»;

TENUTO CONTO che il su richiamato Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise al *cap.15.1.2.1. Struttura di gestione e di controllo* stabilisce che l'Autorità di Gestione rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione ed attuazione del Programma;

PRECISATO che AGEA mette a disposizione, delle Regioni che si avvalgono della stessa AGEA quale Organismo Pagatore, il Sistema informativo PSR 2014-2020 predisposto da SIN S.p.A. e le relative evoluzioni che lo stesso può necessitare per rispondere alle esigenze contingenti della Programmazione 2014-2020, in osservanza della normativa comunitaria (Reg. UE 1305/2013);

VISTE le proprie determinazioni:

- n. 12 del 21-03-2019, avente per oggetto l'apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento conferma, ANNUALITÀ 2019, a valere sulla Misura 10 - Sottomisura 10.1 - Interventi 10.1.1, 10.1.2, 10.1.3, 10.1.5 del P.S.R. 2014-2020 della Regione Molise;
- n. 13 del 21-03-2019, avente per oggetto l'apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento conferma, ANNUALITÀ 2019, a valere sulla Misura 11 - Sottomisura 11.1 - Interventi 11.1.1, 11.1.2 del P.S.R. 2014-2020 della Regione Molise;
- 14 del 21-03-2019, avente per oggetto le disposizioni attuative per l'attivazione dei pagamenti degli impegni derivanti dalla precedente programmazione ai sensi del REG. (UE) N. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 e del REG. (CE) 1698/2005 – misure a superficie, ANNUALITÀ 2019;
- n. 21 del 26-04-2019, avente per oggetto l'apertura dei termini di presentazione delle domande di sostegno/pagamento, ANNUALITÀ 2019, a valere sulla Misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" – Sottomisura 13.1 "Pagamenti compensativi per le aree montane" del P.S.R. 2014-2020 della Regione Molise;

PRECISATO che il termine di scadenza per la presentazione delle domande ai sensi delle proprie determinazioni 12,13 e 14 del 21-03-2019 e 21 del 26-04-2019 è stato fissato, ai sensi dell'art.13 del reg. 809/2014, al 15 maggio 2019;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2019/766 della Commissione del 14 maggio 2019 di deroga rispetto al Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 relativamente alla data ultima per la presentazione della domanda unica, di aiuto e di pagamento, alla data ultima di notifica degli emendamenti alla domanda unica o alla domanda di pagamento e la data ultima per l'applicazione dell'allocatione dei titoli di pagamento o per l'incremento di valore dei titoli di pagamento nello Schema di Pagamento di Base per l'anno 2019, che proroga la scadenza del termine innanzi precisato al 15 giugno 2019;

CONSIDERATO la Commissione Europea, su richiesta della delegazione tedesca, ha chiarito che l'adozione del su citato regolamento è motivata dalle difficoltà che gli Stati Membri stanno sperimentando nei cambiamenti ai propri sistemi amministrativi, per i pagamenti a superficie, imposti dai nuovi obblighi in materia di protezione dei dati;

RITENUTO necessario procedere, per le stesse motivazioni, con la proroga del termine di presentazione delle domande per la campagna 2019 al 15 giugno 2019;

DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrale e sostanziali del presente atto;
2. di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;

3. di prorogare il termine di scadenza, di cui alle proprie Determinazioni 12,13 e 14 del 21-03-2019 e 21 del 26-04-2019, per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento e di conferma per la campagna 2019 al 15 giugno 2019 così come previsto dal Regolamento di Esecuzione (UE) 2019/766 della Commissione del 14 maggio 2019;
4. di dare atto che i termini di presentazione delle domande sul portale SIAN per l'anno 2019, di cui al precedente punto, sono i seguenti:
 - a) Domande iniziali: 15 giugno 2019, in deroga all'art. 13 del Reg. 809/2014;
 - b) Domande di modifica: 15 giugno 2019 in deroga all'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014;
 - c) Domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale): data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande.
5. di dare atto che la data di presentazione della domanda di pagamento all'OP AGEA è attestata dalla data di trasmissione telematica ("rilascio informatico") della domanda stessa tramite portale SIAN;
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 13, par. 1 del reg. (UE) 640/2014, è possibile la presentazione tardiva della domanda, con un ritardo massimo di 25 giorni di calendario rispetto al termine del 15 giugno 2019, e che in tal caso l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 13, par. 3 del reg. (UE) 640/2014, è possibile la presentazione tardiva della domanda di modifica oltre il termine del 15 giugno 2019 con una riduzione dell'1% per giorno lavorativo di ritardo sino al 10 luglio 2019;
8. di dare atto che le domande, sia iniziali che di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014, pervenute oltre il 10 luglio 2019 sono irricevibili;
9. di precisare che, così come stabilito nei richiamati bandi, le disposizioni in essi previste possono essere sospese, modificate o integrate in qualsiasi momento da parte della Giunta regionale o per essa da parte dell'Autorità di Gestione regionale, senza che per questo possano essere vantati diritti o pregiudiziali nei confronti dell'Amministrazione regionale, dell'OP AGEA o della Commissione UE;
10. di stabilire che, per quanto non specificato nel presente provvedimento, si applicano le norme e disposizioni contenute nel PSR-Molise 2014/2020 e le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
11. di dare atto che il presente provvedimento assume efficacia al momento della sua pubblicazione ai sensi del D.lgs n. 33/2013, art. 26, comma 1;
12. di sottoporre il presente atto al controllo successivo di regolarità amministrativa di cui alla Direttiva adottata con DGR n. 376 del 1° agosto 2014 avente ad oggetto "Sistema dei controlli interni della Regione Molise. Direttiva";
13. di considerare il presente provvedimento assoggettato agli adempimenti previsti dal D.lgs n.33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", per quanto applicabile;
14. di demandare al Direttore del Servizio economia del territorio, attività integrative, infrastrutture rurali e servizi alle imprese - sostegno al reddito e condizionalità, gli adempimenti consequenziali al presente provvedimento;
15. di demandare al Direttore del Servizio coordinamento e gestione delle politiche europee per agricoltura, acquacoltura e pesca - attività venatoria, la predisposizione delle procedure informatiche per la profilatura dei bandi e gli adempimenti ad esso connessi sul portale SIAN;

16. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale, nell'albo Pretorio on-line della Regione Molise e sul portale del PSR Molise 2014-2020 all'indirizzo psr.regione.molise.it.

IL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO
MASSIMO PILLARELLA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82